



Riva Coat

SDI Limited

N° Versione: 5.1.1.1

Scheda di Sicurezza (Conforme al Regolamento (CE) N. 2015/830)

Data di emissione: 18/03/2016

Data di stampa: 24/03/2016

Data Iniziale: Non Disponibile

L.REACH.ITA.IT

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione del prodotto

| | |
|--------------------------------|-----------------|
| Nome del Prodotto | Riva Coat |
| Sinonimi | Non Disponibile |
| Altri mezzi di identificazione | Non Disponibile |

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

| | |
|--|---|
| Usi pertinenti identificati della sostanza | L'uso del prodotto è definito dal fornitore |
| Usi contro i quali si è stati avvertiti | Non Applicabile |

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| Nome registrato della società | SDI Limited | SDI Brazil Industria E Comercio Ltda | SDI Germany GmbH |
|-------------------------------|--|--|---|
| Indirizzo | 3-15 Brunson Street VIC Bayswater 3153 Australia | Rua Dr. Virgilio de Carvalho Pinto, 612 São Paulo CEP 05415-020 Brazil | Hansestrasse 85 Cologne D-51149 Germany |
| Telefono | +61 3 8727 7111 (Business Hours) | +55 11 3092 7100 | +49 0 2203 9255 0 |
| Fax | +61 3 8727 7222 | +55 11 3092 7101 | +49 0 2203 9255 200 |
| Sito web | www.sdi.com.au | www.sdi.com.au | www.sdi.com.au |
| Email | info@sdi.com.au | brasil@sdi.com.au | germany@sdi.com.au |

| | |
|-------------------------------|---|
| Nome registrato della società | SDI (North America) Inc. |
| Indirizzo | 1279 Hamilton Parkway IL Itasca 60143 United States |
| Telefono | +1 630 361 9200 (Business hours) |
| Fax | Non Disponibile |
| Sito web | Non Disponibile |
| Email | USA.Canada@sdi.com.au |

1.4. Numero telefonico di emergenza

| | | | |
|--------------------------------------|-----------------------|-----------------|-----------------|
| Associazione / Organizzazione | SDI Limited | Non Disponibile | Non Disponibile |
| Telefono di Emergenza | +61 3 8727 7111 | Non Disponibile | Non Disponibile |
| Altri numeri di emergenza telefonica | ray.cahill@sdi.com.au | Non Disponibile | Non Disponibile |

| | |
|--------------------------------------|-----------------|
| Associazione / Organizzazione | Non Disponibile |
| Telefono di Emergenza | +61 3 8727 7111 |
| Altri numeri di emergenza telefonica | Non Disponibile |

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Considerato una miscela pericolosa secondo la Direttiva 1999/45/CE, reg. (CE) N. 1272/2008 e successive modifiche. Non classificato come merce pericolosa per il trasporto.

| | |
|---------------------|--|
| Classificazione DSD | In caso di miscele la classificazione è stata effettuata seguendo le regolamentazioni DSD (Direttiva 1994/45/EC) e la regolamentazione CLP (EC) No 1272/2008 |
|---------------------|--|

Continued...

| | |
|--|---|
| Classificazione DPD [1] | R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. |
| Legenda: | 1. Classificato da Fornitore; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI |
| Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] [1] | Sensibilizzazione cutanea 1 |
| Legenda: | 1. Classificato da Fornitore; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI |

2.2. Elementi dell'etichetta

| | |
|--------------------------|---|
| Etichettatura CLP |  |
|--------------------------|---|

PAROLA SEGNALE **ATTENZIONE**

Dichiarazioni di Pericolo

| | |
|-------------|---|
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
|-------------|---|

Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione

| | |
|-------------|--|
| P280 | Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. |
| P261 | Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. |
| P272 | Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. |

Dichiarazioni Precauzionali: Risposta

| | |
|------------------|--|
| P302+P352 | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. |
| P333+P313 | In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. |
| P362+P364 | Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. |

Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio

Non Applicabile

Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento

| | |
|-------------|--|
| P501 | A tartalom/edény elhelyezése hulladékként: a helyi előírásoknak megfelelően. |
|-------------|--|

2.3. Altri pericoli

Puo` causare malesseri agli occhi, al tratto respiratorio e alla pelle*.

REaCh - Artt. 57-59: Il preparato non contiene Substances of Very High Concern (SVHC) alla data di stampa della SDS.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1.Sostanze

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

3.2.Miscela

| 1.Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH | %[peso] | Nome | Classificazione secondo la direttiva 67/548/EEC [DSD] | Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] |
|--|--|-----------------|---|---|
| 1.Non Disponibile 2.Non Disponibile 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile | 100 | acrylic monomer | Non Applicabile | Non Applicabile |
| Legenda: | 1. Classificato da Fornitore; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI 4. Classificazione tratto da C & L | | | |

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

| | |
|-----------------|--|
| Generale | <p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature. ▶ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione. <p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare immediatamente con acqua corrente fresca. |
|-----------------|--|

Riva Coat

| | |
|-------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori. ▶ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto. ▶ In caso di inalazione di fumi o prodotti della combustione, allontanare dall'area contaminata. ▶ Far stendere il paziente. Tenere il paziente caldo e tranquillo. ▶ Prima di iniziare le procedure di pronto soccorso, rimuovere protesi come dentiere, che potrebbero bloccare le vie aeree. ▶ Se disponibile, somministrare ossigeno medico da personale abilitato. ▶ Se la respirazione è assente, ricorrere alla respirazione artificiale, preferibilmente con un rianimatore con valvola a richiesta, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR). ▶ Trasportare all'ospedale o da un medico senza indugi. ▶ Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua. ▶ Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveleni o un medico. <p>Consultare un medico.</p> |
| Contatto con gli occhi | <p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare immediatamente con acqua corrente fresca. ▶ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori. ▶ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto. |
| Contatto con la pelle | <p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature. ▶ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione. |
| Inalazione | <ul style="list-style-type: none"> ▶ In caso di inalazione di fumi o prodotti della combustione, allontanare dall'area contaminata. ▶ Far stendere il paziente. Tenere il paziente caldo e tranquillo. ▶ Prima di iniziare le procedure di pronto soccorso, rimuovere protesi come dentiere, che potrebbero bloccare le vie aeree. ▶ Se disponibile, somministrare ossigeno medico da personale abilitato. ▶ Se la respirazione è assente, ricorrere alla respirazione artificiale, preferibilmente con un rianimatore con valvola a richiesta, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR). ▶ Trasportare all'ospedale o da un medico senza indugi. |
| Ingestione | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua. ▶ Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveleni o un medico. <p>Consultare un medico.</p> |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione**

- ▶ Acqua spruzzata o nebulizzata.
- ▶ Schiumogeni.
- ▶ Polvere chimica secca.
- ▶ BCF (ove le normative lo consentano)
- ▶ Diossido di carbonio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

| | |
|---------------------------------|---------------------|
| incompatibilità incendio | Nessuno conosciuto. |
|---------------------------------|---------------------|

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

| | |
|-------------------------------------|---|
| Estinzione dell'incendio | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo. ▶ Indossare un respiratore più guanti protettivi soltanto in caso di incendio. ▶ Prevenire, in ogni modo, che le perdite entrino in scarichi o corsi d'acqua. ▶ Usare procedure antincendio adatte alle aree circostanti. ▶ NON avvicinarsi ai contenitori che potrebbero essere caldi. ▶ Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con spruzzo d'acqua da una zona protetta. ▶ Se è sicuro, rimuovere i contenitori dalla traiettoria dell'incendio. ▶ Le attrezzature devono essere completamente decontaminate dopo l'uso. |
| Pericolo Incendio/Esplosione | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Non combustibile ▶ Non considerato a significativo rischio d'incendio, ma i contenitori possono comunque bruciare. <p>Può emettere fumi corrosivi.</p> <p>Si decompone con il calore e produce:</p> <ul style="list-style-type: none"> , Diossido di carbonio (CO2) , Monossido di carbonio (CO) |

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

| | |
|------------------------------------|--|
| Piccole perdite di prodotto | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Pulire tutte le perdite immediatamente. ▶ Evitare di respirare i vapori ed evitare il contatto con pelle e occhi. ▶ Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive. ▶ Contenere e assorbire la perdita con sabbia, terra, materiale inerte o vermiculite. ▶ Asciugare bene. ▶ Porre in un contenitore etichettato adatto per lo smaltimento. |
| Grosse perdite di prodotto | <p>Pericolo moderato.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Allontanare il personale e mettersi sopravento. ▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo. ▶ Indossare un respiratore più guanti protettivi. ▶ Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua. ▶ Bloccare la perdita solo se è sicuro. ▶ Contenere la fuoriuscita con sabbia, terra o vermiculite. ▶ Raccogliere il prodotto recuperabile in contenitori etichettati per il riciclaggio. ▶ Neutralizzare/decontaminare il residuo. ▶ Raccogliere i residui solidi e sigillarli dentro bidoni per l'eliminazione. ▶ Lavare l'area e prevenire il fluire negli scarichi. ▶ Dopo le operazioni di pulizia, decontaminare e lavare tutti gli indumenti protettivi e le attrezzature prima di immagazzinare e riutilizzare. ▶ In caso di contaminazione di scarichi o corsi d'acqua, avvisare i servizi di emergenza. |

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

| | |
|---|--|
| Manipolazione Sicura | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione. ▶ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione. ▶ Usare in un'area ben ventilata. ▶ Evitare il contatto con l'umidità ▶ Quando di maneggia, NON mangiare, bere o fumare. ▶ Mantenere i contenitori fermamente sigillati quando non sono in uso. ▶ Evitare danni fisici ai contenitori. ▶ Lavarsi sempre le mani con sapone ed acqua dopo l'uso. ▶ Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzare. ▶ Seguire buone procedure di sicurezza sul lavoro. ▶ Rispettare le istruzioni del produttore per stoccaggio e manipolazione. ▶ L'atmosfera deve essere controllata regolarmente rispetto agli standard di esposizione stabiliti, per garantire le condizioni di sicurezza sul lavoro. |
| Protezione per incendio e esplosione | Vedere sezione 5 |
| Altre informazioni | Conservare in luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e luce solare. Conservare tra i 10 e i 25 gradi Celsius |

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

| | |
|--------------------------------------|--|
| Contenitore adatto | NON reimballare. Usare solo i contenitori forniti dal produttore. Verificare che i contenitori siano chiaramente etichettati e senza perdite. |
| Incompatibilità di stoccaggio | Evitare di conservare con agenti riducenti. Evitare gli acidi forti. |

7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo****DERIVED NO EFFECT LEVEL (DNEL)**

Non Disponibile

PREDICTED NO EFFECT CONCENTRATION (PNEC)

Non Disponibile

LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)**DATI DEGLI INGREDIENTI**

| Fonte | Ingrediente | Nome del prodotto | TWA | STEL | Picco | Note |
|-----------------|-----------------|-------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |

LIMITI DI EMERGENZA

| Ingrediente | Nome del prodotto | TEEL-1 | TEEL-2 | TEEL-3 |
|-------------|-------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Riva Coat | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |

| Ingrediente | Valori Originali IDLH | Valori Aggiornati (IDLH) |
|-----------------|-----------------------|--------------------------|
| acrylic monomer | Non Disponibile | Non Disponibile |

DATI DEL PRODOTTO

8.2. Controlli dell'esposizione

| | | | | | | | | | | | | |
|---|--|-------------------------------|------------------------|---|--------------------------------|--|--|---|----------------------------------|---|---|--|
| 8.2.1. Controlli tecnici idonei | Un condotto di scarico generale è adeguato in condizioni normali. Se c'è rischio di esposizione eccessiva, indossare respiratori omologati SAA. La calzatura perfetta del respiratore è essenziale per ottenere una protezione adeguata. Garantire una ventilazione adeguata in magazzino o area di stoccaggio chiusi. Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono diverse velocità 'di fuga' che, alla loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante necessaria per rimuovere l'agente contaminante. | | | | | | | | | | | |
| | <table border="1"> <tr> <td>Tipo di agente contaminante :</td> <td>Velocità dell'aria :</td> </tr> <tr> <td>solventi, vapori, sgrassatori ecc. , evaporazione da un serbatoio (in aria stagnante)</td> <td>0.25-0.5 m/s(50-100 f/min)</td> </tr> <tr> <td>aerosol , fumi da operazioni di versamento , riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray , fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)</td> <td>0.5-1 m/s (100-200 f/min.)</td> </tr> <tr> <td>spruzzo diretto , spruzzi di vernice su stivali sottili, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri di frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)</td> <td>1-2.5 m/s (200-500 f/min)</td> </tr> <tr> <td>smerigliatura , scoppi abrasivi, barilatura , polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate a alta velocità iniziale , in zone di altissima velocità dell'aria).</td> <td>2.5-10 m/s (500-2000 f/min.)</td> </tr> </table> | Tipo di agente contaminante : | Velocità dell'aria : | solventi, vapori, sgrassatori ecc. , evaporazione da un serbatoio (in aria stagnante) | 0.25-0.5 m/s(50-100 f/min) | aerosol , fumi da operazioni di versamento , riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray , fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva) | 0.5-1 m/s (100-200 f/min.) | spruzzo diretto , spruzzi di vernice su stivali sottili, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri di frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria) | 1-2.5 m/s (200-500 f/min) | smerigliatura , scoppi abrasivi, barilatura , polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate a alta velocità iniziale , in zone di altissima velocità dell'aria). | 2.5-10 m/s (500-2000 f/min.) | |
| | Tipo di agente contaminante : | Velocità dell'aria : | | | | | | | | | | |
| | solventi, vapori, sgrassatori ecc. , evaporazione da un serbatoio (in aria stagnante) | 0.25-0.5 m/s(50-100 f/min) | | | | | | | | | | |
| aerosol , fumi da operazioni di versamento , riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray , fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva) | 0.5-1 m/s (100-200 f/min.) | | | | | | | | | | | |
| spruzzo diretto , spruzzi di vernice su stivali sottili, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri di frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria) | 1-2.5 m/s (200-500 f/min) | | | | | | | | | | | |
| smerigliatura , scoppi abrasivi, barilatura , polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate a alta velocità iniziale , in zone di altissima velocità dell'aria). | 2.5-10 m/s (500-2000 f/min.) | | | | | | | | | | | |
| Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da : | | | | | | | | | | | | |
| | <table border="1"> <tr> <td>Parte bassa della scala</td> <td>Parte alta della scala</td> </tr> <tr> <td>1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare</td> <td>1: Correnti d'aria disturbanti</td> </tr> <tr> <td>2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo</td> <td>2: Agenti contaminanti ad alta tossicità</td> </tr> <tr> <td>3: Intermittente, bassa produzione</td> <td>3: Alta produzione, uso continuo</td> </tr> <tr> <td>4: Schematura larga o larghe masse d'aria in movimento</td> <td>4: Schematura piccola - solo controllo locale</td> </tr> </table> | Parte bassa della scala | Parte alta della scala | 1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare | 1: Correnti d'aria disturbanti | 2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo | 2: Agenti contaminanti ad alta tossicità | 3: Intermittente, bassa produzione | 3: Alta produzione, uso continuo | 4: Schematura larga o larghe masse d'aria in movimento | 4: Schematura piccola - solo controllo locale | |
| Parte bassa della scala | Parte alta della scala | | | | | | | | | | | |
| 1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare | 1: Correnti d'aria disturbanti | | | | | | | | | | | |
| 2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo | 2: Agenti contaminanti ad alta tossicità | | | | | | | | | | | |
| 3: Intermittente, bassa produzione | 3: Alta produzione, uso continuo | | | | | | | | | | | |
| 4: Schematura larga o larghe masse d'aria in movimento | 4: Schematura piccola - solo controllo locale | | | | | | | | | | | |
| <p>La teoria semplice dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in un serbatoio a 2 metri di distanza dal punto di estrazione.</p> <p>Altre considerazioni meccaniche , che producono dei deficit di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando i sistemi di estrazione sono installati o usati.</p> | | | | | | | | | | | | |
| 8.2.2. Protezione Individuale |  | | | | | | | | | | | |
| Protezione per gli occhi e volto | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Occhiali di sicurezza con schermatura laterale. ▶ Occhiali chimici. ▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire gli agenti irritanti e tutte le lenti li concentrano. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59 | | | | | | | | | | | |
| Protezione della pelle | Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto | | | | | | | | | | | |
| Protezione mani / piedi | Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC. Indossare calzature di sicurezza o stivali di gomma. Guanti di gomma | | | | | | | | | | | |
| Protezione del corpo | Fare riferimento a Altre protezioni qui sotto | | | | | | | | | | | |
| Altre protezioni | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Tute intere. ▶ Grembiuli in PVC. ▶ Crema di protezione. ▶ Crema di pulizia della pelle. ▶ Unità di lavaggio degli occhi. | | | | | | | | | | | |
| Rischi termici | Non Disponibile | | | | | | | | | | | |

8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | | | |
|--------------------|-----------------|---|-----------------|
| Aspetto | Non Disponibile | | |
| Stato Fisico | Liquido | Densità Relativa (Water = 1) | 1.15 |
| Odore | Non Disponibile | Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua | Non Disponibile |
| Soglia olfattiva | Non Disponibile | Temperatura di Auto Accensione (°C) | Non Disponibile |
| pH (come fornito) | Non Disponibile | Temperatura critica | Non Disponibile |

Riva Coat

| | | | |
|--|--------------------|--|-----------------|
| Punto di fusione / punto di congelamento (°C) | Non Disponibile | Viscosita' (cSt) | Non Disponibile |
| Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C) | Gel before boiling | Peso Molecolare (g/mol) | Non Applicabile |
| Punto di infiammabilità (°C) | Non Disponibile | Gusto | Non Disponibile |
| Velocità di evaporazione | Non Disponibile | Proprietà esplosive | Non Disponibile |
| Infiammabilità | Non Disponibile | Proprietà ossidanti | Non Disponibile |
| Limite Esplosivo Superiore (%) | Non Disponibile | Tensione Superficiale (dyn/cm or mN/m) | Non Disponibile |
| Limite Esplosivo Inferiore (%) | Non Disponibile | Componente volatile (%vol) | Non Disponibile |
| Pressione Vapore (kPa) | Non Disponibile | gruppo di gas | Non Disponibile |
| Idrosolubilità (g/L) | Non miscibile | pH come soluzione (1%) | Non Disponibile |
| Densità di vapore (Air = 1) | Non Disponibile | VOC g/L | Non Disponibile |

9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

| | |
|---|---|
| 10.1.Reattività | Vedere sezione 7.2 |
| 10.2.Stabilità chimica | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Presenza di materiali incompatibili. ▶ Il prodotto è considerato stabile. ▶ Non ci sono possibilità di polimerizzazioni pericolose. |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose | Vedere sezione 7.2 |
| 10.4. Condizioni da evitare | Vedere sezione 7.2 |
| 10.5. Materiali incompatibili | Vedere sezione 7.2 |
| 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi | Vedere sezione 5.3 |

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

| | |
|-----------------------|---|
| Inalato | C'e' qualche evidenza a suggerire che questo materiale, se inalato puo' irritare la gola e i polmoni in alcuni individui. |
| Ingestione | Il materiale NON e' stato classificato dalle Direttive EC o da altri sistemi di classificazione "dannoso se ingerito". Questo e' dovuto alla mancanza di evidenze schiacciati in animali o umani. Il materiale puo' tuttavia causare danni alla salute dell'individuo, se ingerito, specialmente dove danno preesistente agli organi (come fegato, reni) e' evidente. Le odierne definizioni di sostanze dannose o tossiche si basano sui dosaggi che causano mortalita' invece di quelli che producono morbidity (malattia, malessere). I disagi del tratto gastrointestinale possono causare nausea e vomito. In un ambiente occupazionale tuttavia, non si pensa che ingestione di quantita' significative sia una causa di preoccupazione. |
| Contatto con la pelle | C'e' qualche evidenza a suggerire che questo materiale puo' causare infiammazione a contatto con la pelle in alcuni individui. |
| Occhi | C'e' qualche evidenza a suggerire che questo materiale puo' causare irritazione e danni agli occhi in alcuni individui. |
| Cronico | E' piu' probabile che contatto della pelle con questo materiale causi una reazione di sensibilizzazione in alcuni individui comparato alla popolazione genetrale. |

| | | |
|-----------------|--|-----------------|
| Riva Coat | TOSSICITA' | IRRITAZIONE |
| | Non Disponibile | Non Disponibile |
| Legenda: | 1 Valore ottenuti da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche | |

| | | | |
|--|---|-----------------------------|---|
| tossicità acuta | ⊘ | Cancerogenicità | ⊘ |
| Irritazione / corrosione | ⊘ | Tossicità Riproduttiva | ⊘ |
| Lesioni oculari gravi / irritazioni | ⊘ | STOT - esposizione singola | ⊘ |
| Sensibilizzazione respiratoria o della pelle | ✓ | STOT - esposizione ripetuta | ⊘ |
| Mutagenicità | ⊘ | pericolo di aspirazione | ⊘ |

Legenda: ✗ - Dati disponibili ma non riempire i criteri di classificazione
 ✓ - I dati necessari a rendere disponibile la classificazione
 ⊘ - I dati non disponibile a fare la classificazione

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

| Ingrediente | Endpoint | Test di durata (ore) | Specie | Valore | fonte |
|-----------------|-----------------|----------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Non Disponibile | Non Applicabile | Non Applicabile | Non Applicabile | Non Applicabile | Non Applicabile |

Legenda:

Extracted from 1. IUCLID Toxicity Data 2. Europe ECHA Registered Substances - Ecotoxicological Information - Aquatic Toxicity 3. EPIWIN Suite V3.12 - Aquatic Toxicity Data (Estimated) 4. US EPA, Ecotox database - Aquatic Toxicity Data 5. ECETOC Aquatic Hazard Assessment Data 6. NITE (Japan) - Bioconcentration Data 7. METI (Japan) - Bioconcentration Data 8. Vendor Data

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

12.2. Persistenza e degradabilità

| Ingrediente | Persistenza: Acqua/Terreno | Persistenza: Aria |
|-------------|---|---|
| | Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti | Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

| Ingrediente | Bioaccumulazione |
|-------------|---|
| | Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti |

12.4. Mobilità nel suolo

| Ingrediente | Mobilità |
|-------------|---|
| | Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti |

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

| | P | B | T |
|-----------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Importanti dati disponibili | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |
| Criteri PBT soddisfatti? | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

| | |
|--|---|
| Smaltimento Prodotto/Imballaggio | <p>NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla. In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se in dubbio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Riciclare quando possibile. ▶ Consultare il produttore per le opzioni di riciclaggio o consultare l'autorità locale/regionale per lo smaltimento dei rifiuti se non è disponibile un trattamento adeguato o non può essere trovata una discarica. ▶ Smaltire con: seppellimento in una discarica autorizzata o incenerimento presso un impianto abilitato (dopo aver aggiunto alla mistura materiale combustibile adatto). ▶ Decontaminare i contenitori vuoti. Osservare tutte le norme di sicurezza fino a che i contenitori non sono stati puliti e distrutti. |
| Opzioni per il trattamento dei rifiuti | Non Disponibile |
| Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico | Non Disponibile |

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**Etichette richieste**

| | |
|--------------------------|----|
| Inquinante marino | no |
|--------------------------|----|

Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

| | | | | | | | | | | | |
|--|---|---------------------------------------|-----------------|---------------------------|-----------------|-----------------------|-----------------|-----------------------|-----------------|-------------------|-----------------|
| 14.1. Numero ONU | Non Applicabile | | | | | | | | | | |
| 14.2. Gruppo d'imballaggio | Non Applicabile | | | | | | | | | | |
| 14.3. Nome di spedizione ONU | Non Applicabile | | | | | | | | | | |
| 14.4. Pericoli per l'ambiente | Non Applicabile | | | | | | | | | | |
| 14.5. Classi di pericolo ADR | <table border="1"> <tbody> <tr> <td>Classe</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Rischio Secondario</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </tbody> </table> | Classe | Non Applicabile | Rischio Secondario | Non Applicabile | | | | | | |
| Classe | Non Applicabile | | | | | | | | | | |
| Rischio Secondario | Non Applicabile | | | | | | | | | | |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | <table border="1"> <tbody> <tr> <td>Identificazione del pericolo (Kemler)</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Codice di Classificazione</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Etichetta di Pericolo</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Quantità limitata</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </tbody> </table> | Identificazione del pericolo (Kemler) | Non Applicabile | Codice di Classificazione | Non Applicabile | Etichetta di Pericolo | Non Applicabile | Disposizioni speciali | Non Applicabile | Quantità limitata | Non Applicabile |
| Identificazione del pericolo (Kemler) | Non Applicabile | | | | | | | | | | |
| Codice di Classificazione | Non Applicabile | | | | | | | | | | |
| Etichetta di Pericolo | Non Applicabile | | | | | | | | | | |
| Disposizioni speciali | Non Applicabile | | | | | | | | | | |
| Quantità limitata | Non Applicabile | | | | | | | | | | |

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

| | |
|-------------------------|-----------------|
| 14.1. Numero ONU | Non Applicabile |
|-------------------------|-----------------|

Riva Coat

| | | |
|---|---|-----------------|
| 14.2. Gruppo d'imballaggio | Non Applicabile | |
| 14.3. Nome di spedizione ONU | Non Applicabile | |
| 14.4. Pericoli per l'ambiente | Non Applicabile | |
| 14.5. Classi di pericolo ADR | Classe ICAO/IATA | Non Applicabile |
| | Rischio secondario ICAO/IATA | Non Applicabile |
| | Codice ERG | Non Applicabile |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Disposizioni speciali | Non Applicabile |
| | Istruzioni di imballaggio per il carico | Non Applicabile |
| | Massima Quantità / Pacco per carico | Non Applicabile |
| | Istruzioni per i passeggeri e imballaggio | Non Applicabile |
| | Massima quantità/pacco per passeggeri e carico | Non Applicabile |
| | Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata | Non Applicabile |
| | Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico | Non Applicabile |

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

| | | |
|---|-------------------------|-----------------|
| 14.1. Numero ONU | Non Applicabile | |
| 14.2. Gruppo d'imballaggio | Non Applicabile | |
| 14.3. Nome di spedizione ONU | Non Applicabile | |
| 14.4. Pericoli per l'ambiente | Non Applicabile | |
| 14.5. Classi di pericolo ADR | Classe IMDG | Non Applicabile |
| | Rischio Secondario IMDG | Non Applicabile |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Numero EMS | Non Applicabile |
| | Disposizioni speciali | Non Applicabile |
| | Quantità Limitate | Non Applicabile |

Navigazione interna (ADN): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

| | | |
|---|---------------------------|-----------------|
| 14.1. Numero ONU | Non Applicabile | |
| 14.2. Gruppo d'imballaggio | Non Applicabile | |
| 14.3. Nome di spedizione ONU | Non Applicabile | |
| 14.4. Pericoli per l'ambiente | Non Applicabile | |
| 14.5. Classi di pericolo ADR | Non Applicabile | Non Applicabile |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Codice di Classificazione | Non Applicabile |
| | Disposizioni speciali | Non Applicabile |
| | Quantità limitata | Non Applicabile |
| | Attrezzatura richiesta | Non Applicabile |
| | Fire cones number | Non Applicabile |

Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 67/548/EEC, 1999/45/EC, 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche come anche con le seguenti legislazioni inglesi

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per ulteriori informazioni, si prega di leggere la Valutazione della Sicurezza Chimica e gli Scenari di Esposizione generati dalla tua Catena di Approvvigionamento, se disponibile.

PROSPETTO ECHA

| National Inventory | Status |
|--------------------|--------|
| Australia - AICS | Y |
| Canada - DSL | Y |
| Canada - NDSL | Y |
| China - IECSC | Y |

Continued...

Riva Coat

| | |
|-------------------------------|--|
| Europe - EINEC / ELINCS / NLP | Y |
| Japan - ENCS | Y |
| Korea - KECI | Y |
| New Zealand - NZIoC | Y |
| Philippines - PICCS | Y |
| USA - TSCA | Y |
| Legenda: | Y = All ingredients are on the inventory N = Not determined or one or more ingredients are not on the inventory and are not exempt from listing(see specific ingredients in brackets) |

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI**Codici di Rischio Testo completo e di pericolo****Altre informazioni****Etichettatura DSD/DPD**

Importanti dichiarazioni per il rischio si trovano nella sezione 2.1

| | |
|--------------------------------|----|
| Indicazioni di pericolo | Xi |
|--------------------------------|----|

CONSIGLIO DI SICUREZZA

| | |
|------------|---|
| S02 | Conservare fuori della portata dei bambini. |
| S23 | Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. |
| S24 | Evitare il contatto con la pelle. |
| S35 | Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. |
| S37 | Usare guanti adatti. |
| S40 | Usare acqua e detergente per pulire il pavimento e tutti gli oggetti contaminati da questo materiale. |
| S46 | In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. |
| S56 | Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali. |

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scale d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Definizioni e abbreviazioni

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEI: Indice di Esposizione Biologica

Le informazioni fornite nelle schede di sicurezza si basano su dati ritenuti esatti. Tuttavia, non viene data alcuna garanzia esplicita o implicita riguardante l'esattezza dei dati o i risultati ottenibili dal suo utilizzo.